

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 260 DEL 19/04/2017**

OGGETTO

PIANO TRIENNALE 2015-2017 DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DEL D.L. 104/2013 CONVERTITO CON L. 8 NOVEMBRE 2013 N. 128 IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA E DEL DECRETO INTERMINISTERIALE APPLICATIVO DEL 23 GENNAIO 2015. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO GRADUATORIE ANNO 2017.

Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 12/01/2017 è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del bilancio di previsione 2017, le risorse finalizzate alle attività dell'ente nei limiti dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno 30/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato rinviato al 30/06/2017;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;

Considerato che il Coordinatore delle UU.OO. Logistica, Manutenzione del Patrimonio, Infrastrutture Edili e Patrimonio Storico segnala che visti:

- il decreto legge 104/2013, convertito con modificazioni dalla L. 128/2013 ed in particolare l'art.10 che prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica musicale e coreutica, e immobili adibiti ad alloggi e residenza per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal MEF, d'intesa col MIUR e MIT a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato con la BEI, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Cassa depositi e prestiti SpA e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385;
- il decreto interministeriale del 23/1/2015 pubblicato nella G.U. del 3/3/2015, adottato ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 104/2013, che definisce le tipologie di interventi, le modalità e i criteri per la definizione di piani triennali di edilizia scolastica, articolati in piani annuali e prevede che i piani annuali di edilizia scolastica siano soggetti a conferma annuale circa l'attualità degli interventi ivi inseriti per gli anni 2016 e 2017 rispettivamente entro il 31 marzo 2016 e il 31 marzo 2017;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'art. 1 comma 160 che prevede che la programmazione nazionale di edilizia scolastica, predisposta in attuazione del D.L. 104/2013 convertito con modificazioni dalla L. 128/2013, venga aggiornata annualmente;
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica" ed, in particolare, gli articoli 4 e 7, che contengono norme rispettivamente in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi nonché di anagrafe

dell'edilizia scolastica; - la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 di riforma del sistema di governo regionale e locale che prevede agli artt. 50 e 51 che la Regione eserciti le funzioni in materia di indirizzi per la programmazione territoriale nel diritto allo studio scolastico ed edilizia scolastica e le Province/Città Metropolitana di Bologna esercitino le funzioni di programmazione dell'edilizia scolastica – oltre alla funzione fondamentale di gestione dell'edilizia scolastica loro attribuita dalla L. 56/2014 - e programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico, sulla base degli indirizzi della Regione e fatte salve le competenze dei Comuni;

- la deliberazione regionale n. 132 del 16.02.2015 con la quale si richiede alle Province e Città metropolitana di Bologna di effettuare la programmazione triennale 2015-2017 di edilizia scolastica sui rispettivi territori, secondo i criteri e le modalità definite dal decreto interministeriale del 23/1/2015 sopracitato, stabilendo le percentuali di finanziamento assegnate a ciascuna, proporzionali per il 60% al numero complessivo degli alunni iscritti alle scuole statali dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione nell'anno scolastico 2014-2015, e per il 40% in base al numero di edifici scolastici presenti in ciascuna Provincia e nella Città Metropolitana di Bologna, ottenendo il seguente prospetto:

ENTE	Quota %
CITTA'METROPOLITANA di BOLOGNA	21,89%
PROV. di FERRARA	7,55%
PROV. di FORLI'-CESENA	8,04%
PROV. di MODENA	16,4%
PROV. di PARMA	9,62%
PROV. di PIACENZA	7,15%
PROV. di RAVENNA	8,62%
PROV. di REGGIO EMILIA	12,74%
PROV. di RIMINI	7,99%
TOTALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA	100,00%

- la determinazione dirigenziale n. 153 del 19.3.2015 avente ad oggetto PIANO TRIENNALE 2015-2017 DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DEL D.L. 104/2013 CONVERTITO CON L. 8 NOVEMBRE 2013 N. 128 IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA E DEL DECRETO INTERMINISTERIALE APPLICATIVO DEL 23 GENNAIO 2015;
- la delibera regionale n. 303 del 31.03.2015 avente ad oggetto "D.L. 104/2013 art. 10 convertito con L. 128/2013 e decreto interministeriale 23.01.2015 – approvazione del piano triennale 2015 – 2017 di edilizia scolastica della regione Emilia-Romagna;
- la delibera regionale n. 100 del 01.02.2016 avente ad oggetto "Mutuo BEI approvazione elenco interventi finanziabili con il netto ricavo stimato in Euro 57.839.471,00 per la Regione Emilia-Romagna ai sensi del decreto interministeriale 1/9/2015 n. 640. Approvazione schema convenzione;
- la delibera regionale n. 1491 del 19.09.2016 avente ad oggetto "D.L. 104/2013 art. 10 convertito con L. 128/2013 e decreto interministeriale 23.01.2015 - piano di edilizia scolastica della regione Emilia-Romagna. AGGIORNAMENTO ANNO 2016;

- la delibera regionale n. 124 del 10.02.2017 contenente la rettifica della precedente deliberazione n. 1491 del 19.09.2016 recante “D.L. 104/2013 art. 10 convertito con l. 128/2013 e decreto interministeriale 23.01.2015 - aggiornamento del piano del fabbisogno 2016 di edilizia scolastica della regione Emilia-Romagna”.

Tenuto conto che la Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna, con nota prot. n. PG/2016/0676962 del 20.10.2016, ha richiesto la verifica e l'aggiornamento della programmazione mutui BEI annualità 2017 agli enti interessati.

Considerato che il Coordinatore delle UU.OO. Logistica, Manutenzione del Patrimonio, Infrastrutture Edili e Patrimonio Storico, in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., a seguito di specifica ricognizione, propone per quanto sopra esposto, di approvare l'aggiornamento dell'annualità 2017 della programmazione mutui BEI 2015-2017, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto.

D E T E R M I N A

di approvare l'aggiornamento dell'annualità 2017 della programmazione mutui BEI 2015-2017, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale .

Reggio Emilia, lì 19/04/2017

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma